

1. Record Nr.	UNINA9910437544903321
Autore	Mormile Pasquale
Titolo	Il difetto : Ovvero dell'adolescenza e della pubertà in psicoanalisi / / Pasquale Mormile
Pubbl/distr/stampa	Macerata : , : Quodlibet, , 2020 ©2020
ISBN	88-229-1125-3
Descrizione fisica	1 online resource (155 pages)
Collana	Campi della psiche. Lacaniana
Disciplina	131.342
Soggetti	Psychoanalysis Adolescent analysis
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Questo libro nasce da una concreta pratica psicoanalitica con i giovani, che spinge l'autore a valorizzare la differenza tra l'adolescenza come aspetto sociale e le risultanze di una clinica illuminata dall'opera di Freud e di Lacan. Ne Il disagio della civiltà Freud sottolinea uno dei temi chiave oggetto della riflessione del presente lavoro: la funzione dei «riti di pubertà e di iniziazione» con i quali la società veniva incontro al complesso processo di distacco dalla famiglia da parte degli adolescenti. Per Lacan, invece, l'adolescenza può essere definita come «il tempo necessario [...] in funzione del legame da stabilire tra la maturazione dell'oggetto a [...] e l'età della pubertà». L'intreccio fra queste due coordinate viene illustrato da brevi flash clinici tratti dall'esperienza professionale di Mormile, ma anche da un'analisi di testi cinematografici e letterari, utilizzati come introduzione al velo che circonda l'enigma della sessualità nella contingenza dell'iniziazione sessuale e della perdita dell'oggetto materno nella pubertà.</p> <p>L'annullamento della differenza tra mondo reale e mondo virtuale, la ricerca del resto di godimento nei gadget di consumo e nel proprio corpo (narcisismo, autoerotismo, automutilazione), permettono di introdurre la questione nel soggetto della disarticolazione del tempo, oggi vissuto come qualcosa che non è né ciclico né lineare, ma</p>

«puntinato», scandito dall'immediatezza - un tempo rock, diverso dal più mediato tempo hip-hop e da quello, lento e basato sulla parola, proprio delle istituzioni. Compito della pratica lacaniana sarà dunque la messa in tensione del tempo «puntinista» con la funzione risincronizzante della psicoanalisi, quasi a ricostruire meccanismi sociali scomparsi.
